

- Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 30/09/2015 con il quale sono state assegnate le competenze in capo al Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizio Demografici/Commercio/Servizi alla Persona;

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) Di concedere, ai sensi della normativa in premessa citata, a favore del soggetto beneficiario elencato nelle distinte n. 201500300116, elaborata in data 28/12/2016 che si approva e si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale, l'assegno di maternità per ogni figlio nato nell'anno 2016 nell'importo a fianco di ciascuno indicato.

2) Di dare atto che per motivi di riservatezza (legge di tutela della privacy e dei dati personali L. 196/2003) i dati dei beneficiari vengono omessi nel presente atto ma saranno comunicati all'Inps di Torino – Collegno.

3) Di trasmettere, per via telematica, all'I.N.P.S. di Torino-Collegno tutti gli elementi necessari per l'effettiva erogazione dell'assegno de quo.

4) Di comunicare il presente provvedimento ai beneficiari richiamando l'attenzione degli stessi sull'obbligo di informare tempestivamente l'ente su ogni evento che abbia determinato o determini la variazione del nucleo familiare ovvero il venir meno del requisito relativo al valore dell'indicatore della situazione economica (ISE).

5) Di dare atto, conseguentemente, che il venir meno dei requisiti previsti dalla vigente norma determinerà la revoca del beneficio.

6) Di provvedere contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web [www.comune.bardonecchia.it](http://www.comune.bardonecchia.it), in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Responsabile del Servizio  
CRISTINA NARCISO**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Bardonecchia nel link Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29 dicembre 2016

Registro Pubblicazioni n. 1633

**Il Responsabile dell'Albo**



# COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

## DETERMINAZIONE SERVIZIO DEMOGRAFICI COMMERCIO E SERVIZI ALLA PERSONA N. 95 DEL 29 DICEMBRE 2016

### OGGETTO:

**CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' - ART.74 D.LGS. 26/03/2001 N.151 -  
ISTANZE PRESENTATE NEL MESE DI DICEMBRE 2016**

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO DEMOGRAFICI COMMERCIO E SERVIZI ALLA PERSONA**

Visti:

- o l'art. 74 del D. Lgs. 26.03.2001, n. 151 (già art. 66, comma 4, della legge 23.12.1998 n. 448), che prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo della maternità;
- o il D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221, come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242, che definisce le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica equivalente;
- o il decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale il 15/07/1999 n. 306 con il quale è stato adottato il regolamento che disciplina le modalità di concessione del beneficio;
- o l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni e la successiva erogazione da parte dell'INPS;
- o il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 modificato dal D. Lgs. n. 130/2000, che ha definito i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";
- o il D.P.C.M. 21/07/1999, n. 305 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni per la certificazione della situazione economica dichiarata, a norma dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109" e successive modifiche;
- o il D.M. 21.12.2000 n. 452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n. 337, che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno di maternità a norma dell'art. 74 del D. Lgs. 151/2001, già art. 49 della legge 488/99 e art. 66 della legge 448/98;
- o l'art 2, comma 2 del D.M. n. 337 del 25.05.2001 che estende la concessione dell'assegno di maternità anche alle donne cittadine comunitarie residenti nel territorio dello Stato o in

possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 286/98, come modificato dalla legge 30 luglio 2002 n. 189;

- la Circolare emanata dall'INPS, n. 35 del 9/03/2010, con la quale comunica che con l'entrata in vigore del D.Lgs. 3 del 2007, la suindicata "carta di soggiorno" di cui art. 9 del D.Lgs. 286/1998 è stata sostituita dal "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo", rilasciato a tempo indeterminato;
- il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento, per le politiche della famiglia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 20/02/2013 che stabilisce in € 334,53, se spettante per intero, l'importo dell'assegno mensile di maternità per l'anno 2013, per le domande relative al medesimo anno, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti con indicatore della situazione economica pari ad € 34.873,24;
- la circolare INPS n. 46 del 2 marzo 2016 avente ad oggetto "Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2016 della misura degli assegni e dei requisiti economici" con la quale si comunica che, in applicazione dell'art. 1, comma 287 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, per l'anno 2016 restano fermi la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità di cui al comunicato del dipartimento per le politiche della Famiglia pubblicato nella G.U. n. 70 del 25.03.2015;
- l'art. 66 della Legge n. 448/98 e s.m.i. comma 3, che testualmente recita: "qualora l'indennità di maternità corrisposta da parte degli enti previdenziali competenti alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità diverse dall'assegno istituito al comma 1 risulti inferiore all'importo di cui al medesimo comma 1, le lavoratrici interessate possono avanzare ai comuni richiesta per la concessione della quota differenziale";

- Vista l'istanza presentata in data 28/12/2016 intesa ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno di maternità, per l'anno 2016, previsto dalla succitata normativa:

- Preso atto dell'istruttoria condotta sulla base delle dichiarazioni sostitutive uniche delle situazioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, allegata all'istanza summenzionata, dalla quali risulta che l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 221/99 e successive modifiche, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalle vigenti norme;

- Verificato, pertanto che in capo ai richiedenti l'assegno in parola, sussistono i requisiti familiari ed economici per ottenere il chiesto beneficio;

- Vista la distinta n. 201600300116, elaborata in data 28/12/2016 dalla quale risulta il nominativo e gli importi spettanti nella misura a fianco di ciascuno indicati, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

- Ritenuto, pertanto, di poter concedere, per l'anno 2016, l'assegno de quo ai soggetti di cui all'allegata distinta;

- Tenuto conto della natura assistenziale del presente beneficio, destinato a persone fisiche, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 art. 26, si provvederà agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web [www.comune.bardonecchia.to.it](http://www.comune.bardonecchia.to.it) esclusivamente del presente atto omettendo gli allegati così come previsto dal 4° comma del sopracitato articolo;

- Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e la Legge Regionale 23/12/2000 n. 30;